

ANTICORRUZIONE**Bando tipo
per le forniture**

Mauro Salerno > pagina 13

**Appalti. Pronto il disciplinare Anac
Servizi e forniture
con il bando-tipo
dell'Anticorruzione****PROGETTAZIONE**

Sono in consultazione fino al 24 luglio anche le linee guida sui servizi di ingegneria e architettura aggiornate al Correttivo appalti

Mauro Salerno
ROMA

■ La definizione precisa delle cause di esclusione e dei casi in cui è possibile regolarizzare le offerte in corsa grazie al «soccorso istruttorio». Insieme a chiarimenti sul subappalto, sulla suddivisione in lotti, sui punteggi premianti da attribuire al rating di legalità e al futuro rating di impresa. Senza dimenticare le funzioni del responsabile del procedimento e i presidi di legalità come le white list e i patti di integrità.

A valle dell'entrata in vigore del correttivo appalti e mentre procede il lavoro di revisione delle linee guida già emanate, l'Anticorruzione riprende l'attività di pubblicazione dei bandi-tipo, con l'obiettivo di standardizzare i comportamenti delle stazioni appaltanti. A questo scopo risponde il disciplinare-tipo per i servizi e forniture sopra la soglia Ue (209mila euro) appena messo in consultazione fino al 5 agosto.

Si tratta del primo bando-tipo pubblicato dopo l'entrata in vigore del nuovo codice appalti. E non sarà l'ultimo. L'Anac sta già lavorando all'aggiornamento del modello standard per l'assegnazione dei servizi di pulizia (fuori dal contesto dei soggetti aggregatori) e per le gare di progettazione. «Nonostante il lavoro di aggiornamento delle linee guida - sottolinea il consigliere Anac Michele Corradino - è fondamentale tornare a lavo-

rare sui bandi-tipo per facilitare il lavoro delle amministrazioni e sgombrare il più possibile il campo dai dubbi sull'interpretazione delle nuove norme».

Il disciplinare-tipo, accompagnato da una corposa relazione illustrativa, indica alle stazioni appaltanti la strada da seguire rispondendo a tutti i principali dubbi sull'interpretazione delle nuove norme. Con un grado di efficacia maggiore rispetto al passato: il nuovo codice appalti (Dlgs 50/2016) rende infatti vincolante l'utilizzo dei bandi-tipo Anac da parte delle Pa. Discostarsene è ancora possibile, ma bisogna spiegarne accuratamente i motivi nella delibera a contrarre. Un'operazione che dovrebbe rendere meno agevole la scelta di deviare dalla strada indicata da Cantone. Oltre al contenuto vincolante il disciplinare-tipo contiene anche una serie di opzioni «facoltative» per le amministrazioni. In questo caso è lasciata la possibilità di scegliere tra diverse opzioni.

L'altra differenza rispetto al passato è che non si tratta di linee guida per scrivere il bando, ma di un vero e proprio modello standard: un fac-simile da compilare di volta in volta con le informazioni in possesso delle stazioni appaltanti. Oltre al disciplinare-tipo su servizi e forniture l'Anac ha anche messo in consultazione l'aggiornamento delle linee guida sui servizi di progettazione. Il nuovo "manuale" ammorbidisce i requisiti di organico per la partecipazione alle gare pubbliche. Gli operatori possono inviare le proprie osservazioni fino al 24 luglio.

C RIPRODUZIONE RISERVATA

